

Sintesi progetti SRH05

DIVA (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-DiSPA)

Il progetto DIVA affronta le sfide attuali del settore zootecnico, proponendosi di dimostrare e divulgare i benefici e le criticità relative all'adozione della zootecnia di precisione (PLF) in allevamento per migliorare la produttività, il benessere animale, la sostenibilità ambientale e per ridurre l'uso di antibiotici, portando alla disponibilità sul mercato di alimenti di qualità.

FERTIRISO (Ente Nazionale Risi)

FERTIRISO mira a diffondere sul territorio agrotecniche quali l'uso di compost, il sovescio di colture intercalari, la correzione del pH del suolo e l'utilizzo alternato di periodi di asciutta e sommersione (AWD) che, da sperimentazioni precedenti, sono ritenute particolarmente idonee a tutelare i tre comparti ambientali che caratterizzano l'agroecosistema risicolo.

TIGER (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-Scienze e Politiche Ambientali)

L'obiettivo del progetto è di far conoscere ai diversi attori del comparto vitivinicolo nuove tecnologie digitali per ottimizzare la gestione dello stress idrico in vigneto, dimostrandone l'adeguatezza a contesti operativi diversificati e la capacità di fornire oggettivi benefici, sia in termini produttivi che di sostenibilità ambientale (tramite analisi del ciclo di vita LCA - Life Cycle Assessment), economica (analisi LCC - Life Cycle Cost) e sociale (SLCA).

VITIRES (Fondazione FOJANINI)

Il progetto intraprende un percorso di dimostrazione sulle potenzialità dei vitigni resistenti o tolleranti le crittogame (PIWI) in Lombardia, incrementando le conoscenze degli operatori del settore vitivinicolo e dei consumatori sulle potenzialità agronomiche ed enologiche di queste varietà.

AGRISENS (FONDAZIONE ITS Symposium)

Il progetto AgriSense nasce con l'obiettivo di favorire l'adozione consapevole e diffusa delle tecnologie di agricoltura di precisione (AdP) nelle aziende agricole lombarde, promuovendo una gestione sostenibile delle risorse naturali.

NutrientFlow (CREA-ZA)

Analisi e controllo dei flussi di azoto e fosforo con tecnologie innovative negli allevamenti bovini. La proposta mira a dimostrare l'applicabilità di tecnologie innovative e strumenti digitali per monitorare i flussi di nutrienti a livello aziendale, con particolare attenzione alla razione delle bovine, ai reflui zootecnici e ai digestati.

TECNOCAS (CREA-ZA)

Il progetto mira a trasferire agli operatori del settore lattiero-caseario tecnologie e pratiche innovative per migliorare la qualità e la sostenibilità della produzione casearia, anche in alpeggio, attraverso dimostrazioni in presenza e webinar.



IrriSuP (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - DiSAA)

Il progetto IrriSuP, si pone come obiettivo generale quello di sviluppare un'azione dimostrativa volta a divulgare esperienze di gestione sostenibile e resiliente degli adacquamenti condotti con tecniche per espansione superficiale (es. lo scorrimento), ammodernate per mezzo dell'automazione, di sensori in campo e di modelli matematici a supporto delle decisioni.

REQUA (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-DISAA)

Il progetto REQUA intende promuovere buone pratiche nella gestione della mungitura robotizzata per migliorare la sostenibilità degli allevamenti da latte e rafforzare la resilienza del settore.

AD MA.IO.RA (CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria)

ADattare le strategie di gestione della MAndria per miglIOrare Riproduzione, benessere Animale e sostenibilità aziendale.

DigeChar (CREA-ZA)

Il progetto intende dimostrare come il biochar contribuisca alla sostenibilità economico-ambientale della zootecnia proponendo una sinergia tra la filiera zootecnica e quella energetica attraverso la (co-)digestione anaerobica degli effluenti zootecnici e la pirolisi del separato solido del digestato.

SIRENA (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - DISAA)

Diffusione di conoscenze pratiche derivate dalla ricerca, la promozione dell'efficienza idrica attraverso l'automazione e il confronto di quattro sistemi irrigui nella piattaforma IrriLab, la riduzione delle emissioni di gas serra grazie a pratiche integrate in Irrilab e SoilGHGLab, il supporto alle politiche agricole tramite dati affidabili basati su modellistica e monitoraggio, e l'incremento della consapevolezza sugli impatti ecosistemici derivanti dalle pratiche irrigue e agronomiche.

SORISO (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - Scienze e Politiche Ambientali)

L'obiettivo di SoRISO è quello di dimostrare l'efficacia e la sostenibilità tecnica, economica, ambientale e sociale di tecniche colturali innovative nel settore risicolo precedentemente testate nel progetto GO – RiceSmart.

ALICAP (ARAL)

Il progetto ALICAP mira a promuovere un modello di allevamento nella capra da latte, migliorando l'efficienza degli allevamenti, la sostenibilità economica, ambientale e il benessere animale.

CEREA+CONNECT (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-DiSAA)

Il progetto promuove la valorizzazione della biodiversità in agricoltura, concentrandosi sulle varietà autoctone e antiche di cereali della Lombardia.

LUPERCO (UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE-BioDNA)

Il progetto vuole valorizzare la corretta gestione del territorio della Valvestino (BS) attraverso l'allevamento bovino e la produzione del Tombea, una importante risorsa economica della zona attraverso azioni urgenti per contrastare il degrado, l'abbandono e ripristinare la capacità produttiva dei pascoli.



AMALTEA (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO -DIVAS)

Il progetto prevede l'applicazione di pratiche gestionali per ottimizzare il controllo dei parassiti e la sostenibilità dell'allevamento caprino lombardo.

MUSCOLO (ARAL)

Il progetto tende a valorizzare un approccio integrato alla mungitura – basato su animale, macchina e operatore – anche in contesti automatizzati.

FARM UP (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - DISAA)

Il progetto si concentra sull'agricoltura verticale (Vertical Farming) come soluzione innovativa per affrontare le sfide dell'agricoltura urbana, come la scarsità di suolo, il consumo idrico e l'imprevedibilità climatica.

INVIGNA (DISTRETTO DEL VINO DI QUALITA' DELL'OLTREPO PAVESE)

L'attività del progetto si propone di trasferire le innovazioni sviluppate durante le prove in campo, affinché possano essere adottate da viticoltori, tecnici e giovani professionisti.

DIGITAL (CRPA-CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI)

Il progetto prevede trasferimento, diffusione e condivisione di conoscenze ed esperienze innovative relative alla zootecnia di precisione provenienti da progetti nazionali e internazionali per migliorare l'allevamento bovino da latte anche con il supporto di attività di collaudo delle soluzioni più innovative e sostenibili economicamente (dette PLFplus).

SIPARI (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO -DIVAS)

Il progetto valuta la fattibilità tecnica ed economica dell'allevamento grass-fed che verrà dimostrata attraverso prove pratiche in azienda che evidenzino l'esercizio razionale dei pascoli per migliorare la loro salvaguardia e biodiversità, il loro ruolo come pratica per mitigare l'impatto ambientale dell'allevamento, l'alimentazione senza concentrati e il benessere animale.

DIONISO (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO -DIVAS)

Il progetto DioNiso propone la realizzazione di un programma di iniziative informative e dimostrative condotte in un'azienda di bovini da latte selezionata con l'obiettivo di dimostrare l'efficacia di misure di controllo basate su metodi innovativi e il miglioramento della sostenibilità dell'allevamento attraverso il controllo della neosporosi (principale causa di aborto e di problemi riproduttivi nei bovini).

MAVALA (Promocoop Lombardia)

Obiettivo specifico del progetto è dimostrare agli allevatori, in particolare quelli di bovini da latte, la possibilità di utilizzare metodi semplici ma sufficientemente dettagliati e accurati per monitorare la produzione di nutrienti e le emissioni di ammoniaca dalle strutture di stabulazione.

SOSTFEED (CREA)

Il progetto SostFEED si propone di esplorare e dimostrare i benefici derivanti dall'adozione di sistemi automatizzati



di alimentazione all'interno degli allevamenti lombardi, con un focus sia sui grandi ruminanti, come bovini da latte e da carne, sia sui piccoli ruminanti, come ovini e caprini.

DEMO FARM NEXT VISION (STUDIO ASSOCIATO AGRI.BIO)

In una demo-farm localizzata (ZPS Risaie della Lomellina), verranno svolte attività dimostrative secondo i principi dell'agricoltura rigenerativa, finalizzate a contribuire ad arrestare la perdita della biodiversità, a ricostituire la rete ecologica dell'agroecosistema, a migliorare i servizi ecosistemici, a favorire la salute del suolo, ad affermare il ruolo centrale che rivestono la tutela della biodiversità e i servizi ecosistemici forniti dall'azienda agricola.

ABILE (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO -DIVAS)

Questo progetto valuta lo scenario attuale di uso delle risorse lombarde, associato all'allevamento dei bovini da latte e lo confronta con uno alternativo più sostenibile. Si prevede la valutazione della sostituzione di ingredienti convenzionali con ex alimenti, ovvero i Former Food Products (FFP).

SUBSTAINS (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO)

Lo scopo del progetto è dimostrare la possibilità di realizzare substrati per il vivaismo ornamentale che coniughino sostenibilità ambientale ed economica.

VALFOR (PROMOCOOP)

La finalità del progetto è la promozione di un modello di allevamento bovino sostenibile, in grado di coniugare la produttività con il rispetto dell'ambiente e la salute degli animali dove l'alimentazione foraggera può rappresentare un elemento chiave. In particolare, l'attività dimostrativa si fonda sulla fattibilità di applicazione di tre modelli produttivi, basati sulla valorizzazione della componente foraggera della razione: Latte Fieno STG, Prati Stabili, Pascolo.

INNOVIBIO (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO)

Il progetto prevede una gestione innovativa dei greggi di pecora Bergamasca con sistemi GPS: valorizzazione di una produzione sostenibile mediante un efficiente utilizzo delle risorse ambientali ed il mantenimento della biodiversità dei pascoli.

DEMO-OLIOP (UNIVERSITA' PAVIA)

Il progetto prevede azioni dimostrative per il settore agricolo, nell'ambito dell'olivicoltura "di frontiera", in zone interne, lontano dai laghi insubrici, oltre che dal mare, al fine di diffondere e condividere i risultati della ricerca e sperimentazione fin qui svolta dagli enti universitari proponenti e da varie aziende agricole coinvolte, visto il contesto di cambiamento climatico in atto e la forte espansione di superfici impiantate ad olivo in atto, come nell'Oltrepò Pavese.

FRUTTOSO (CREA)

Gli obiettivi principali del progetto sono: dimostrare l'utilizzo di tecniche agronomiche innovative per la gestione dell'irrigazione e dei trattamenti fitosanitari; dimostrare l'uso in campo di tecniche non distruttive per la valutazione della qualità dei frutti; dimostrare il funzionamento di un impianto di essiccamento solare per



valorizzare la produzione e diversificare l'offerta; valutare la risposta dei consumatori verso nuove varietà di mele e i prodotti trasformati; analizzare i vantaggi economici derivanti dall'adozione delle tecnologie proposte.

CAMPO DEMO CEREALI (AGRICOLA 2000)

Il progetto prevede la realizzazione di un campo dimostrativo tra le province di Milano e Lodi, suddiviso in quattro sezioni tematiche: varietale (con grano, orzo, triticale e miscugli), fungicidi (per il contenimento della Fusariosi della spiga), diserbo (strategie contro malerbe mono e dicotiledoni) e biostimolanti (per la valutazione dell'efficienza d'uso dell'azoto).

RUMILAT (OSSERVATORIO BENESSERE ANIMALE)

Il progetto dimostrativo mira a diffondere l'efficacia dell'integrazione tecnologica sviluppando un modello che integri lo storico dei dati aziendali e la qualità del latte in relazione allo stato sanitario degli animali.

SAPORE (DEAFAL ONG)

Tradurre la complessità in conoscenza condivisa è una delle sfide più urgenti della transizione ecologica. Questo progetto intende affrontarla con una comunicazione chiara, concreta e fondata, promuovendo in Lombardia l'adozione del pascolo razionale come modello zootecnico sostenibile.

PROMA (ARAL)

Il progetto si concentra sulla difesa fitosanitaria del mais in Lombardia, coltura fondamentale per l'alimentazione delle bovine da latte. Il mais, grazie al suo valore nutrizionale, rappresenta una risorsa chiave per la produttività e la salute del bestiame.